

Dal Vangelo secondo Matteo

Giacobbe generò Giuseppe, lo sposo di Maria, dalla quale è nato Gesù chiamato Cristo.

Ecco come avvenne la nascita di Gesù Cristo: sua madre Maria, essendo promessa sposa di Giuseppe, prima che andassero a vivere insieme si trovò incinta per opera dello Spirito Santo. Giuseppe suo sposo, che era giusto e non voleva ripudiarla, decise di licenziarla in segreto. Mentre però stava pensando a queste cose, ecco che gli apparve **in sogno** un angelo del Signore e gli disse: «Giuseppe, figlio di Davide, **non temere** di prendere con te Maria, tua sposa, perché quel che è generato in lei viene dallo Spirito Santo. Essa partorerà un figlio



e tu **lo chiamerai** Gesù: egli infatti salverà il suo popolo dai suoi peccati».

Destatosi dal sonno, Giuseppe fece come gli aveva ordinato l'angelo del Signore e **prese con sé** la sua sposa.

(Mt 1,16.18-21.24)

Per la riflessione e lo scambio

- Un **sogno**... qual è il mio sogno per questa mia famiglia? Per mio/a figlio/a? Per questo “ruolo” di guidare, come padre e come padrino, questo/a bambino/a nella fede?
- **Non temere**... sono pronto a mettere nelle mani di Dio questa nuova creatura, nonostante le insidie della vita presente? Cosa mi fa paura?
- **Lo chiamerai**... quale nome abbiamo scelto per nostro/a figlio/a? Conosciamo l'origine del nome? A quale Santo lo vogliamo affidare?
- **Prese con sé**... sono pronto a prendermi cura di questa creatura? Quali emozioni sto vivendo?

Dal Vangelo secondo Matteo

Giacobbe generò Giuseppe, lo sposo di Maria, dalla quale è nato Gesù chiamato Cristo.

Ecco come avvenne la nascita di Gesù Cristo: sua madre Maria, essendo promessa sposa di Giuseppe, prima che andassero a vivere insieme si trovò incinta per opera dello Spirito Santo. Giuseppe suo sposo, che era giusto e non voleva ripudiarla, decise di licenziarla in segreto. Mentre però stava pensando a queste cose, ecco che gli apparve **in sogno** un angelo del Signore e gli disse: «Giuseppe, figlio di Davide, **non temere** di prendere con te Maria, tua sposa, perché quel che è generato in lei viene dallo Spirito Santo. Essa partorerà un figlio



e tu **lo chiamerai** Gesù: egli infatti salverà il suo popolo dai suoi peccati».

Destatosi dal sonno, Giuseppe fece come gli aveva ordinato l'angelo del Signore e **prese con sé** la sua sposa.

(Mt 1,16.18-21.24)

Per la riflessione e lo scambio

- Un **sogno**... qual è il mio sogno per questa mia famiglia? Per mio/a figlio/a? Per questo “ruolo” di guidare, come padre e come padrino, questo/a bambino/a nella fede?
- **Non temere**... sono pronto a mettere nelle mani di Dio questa nuova creatura, nonostante le insidie della vita presente? Cosa mi fa paura?
- **Lo chiamerai**... quale nome abbiamo scelto per nostro/a figlio/a? Conosciamo l'origine del nome? A quale Santo lo vogliamo affidare?
- **Prese con sé**... sono pronto a prendermi cura di questa creatura? Quali emozioni sto vivendo?

Preghiera

(papà e padrini)

O Dio, che sei nei cieli,
noi papà e padrini benediciamo il tuo nome di Padre,
perché ci chiami a condividere il mistero della tua paternità d'amore.
Come san Giuseppe,
desideriamo fidarci dei tuoi sogni per i nostri figli,
e ti chiediamo di ripetere anche a noi "Non avere paura!"
ogni volta che saremo presi dalla fatica, dallo sconforto,
dagli alti e bassi della vita.

(mamme e madrine)

O Spirito Santo, che abiti ogni angolo dell'universo,
noi mamme e madrine ti invochiamo: tu sei Fuoco d'amore,
che genera ovunque scintille di vita.
Come Maria, desideriamo ancora fare spazio
ed accogliere il miracolo della vita,
imparando a generare ogni giorno i nostri bambini, unici ed originali
e a credere che solo con la tua forza
saremo diventare "donne dell'Impossibile",
dicendo "sì" alla tua chiamata.

(insieme)

Signore Gesù,
anche Tu sei stato un bimbo piccolo,
come quello che oggi stringiamo tra le braccia:
bisogno di cure e d'amore, di latte e una culla.
Ti affidiamo i nostri bambini, il loro presente e il loro futuro,
e ci affidiamo come famiglie al tuo sguardo di predilezione per i piccoli,
"perché il Regno dei cieli appartiene a chi è come loro".
I tuoi angeli veglino sui loro passi di oggi e di domani.
Amen!



Preghiera

(papà e padrini)

O Dio, che sei nei cieli,
noi papà e padrini benediciamo il tuo nome di Padre,
perché ci chiami a condividere il mistero della tua paternità d'amore.
Come san Giuseppe, desideriamo fidarci dei tuoi sogni per i nostri figli,
e ti chiediamo di ripetere anche a noi "Non avere paura!"
ogni volta che saremo presi dalla fatica, dallo sconforto,
dagli alti e bassi della vita.

(mamme e madrine)

O Spirito Santo, che abiti ogni angolo dell'universo,
noi mamme e madrine ti invochiamo: tu sei Fuoco d'amore,
che genera ovunque scintille di vita.
Come Maria, desideriamo ancora fare spazio
ed accogliere il miracolo della vita,
imparando a generare ogni giorno i nostri bambini, unici ed originali
e a credere che solo con la tua forza
saremo diventare "donne dell'Impossibile",
dicendo "sì" alla tua chiamata.

(insieme)

Signore Gesù,
anche Tu sei stato un bimbo piccolo,
come quello che oggi stringiamo tra le braccia:
bisogno di cure e d'amore, di latte e una culla.
Ti affidiamo i nostri bambini, il loro presente e il loro futuro,
e ci affidiamo come famiglie al tuo sguardo di predilezione per i piccoli,
"perché il Regno dei cieli appartiene a chi è come loro".
I tuoi angeli veglino sui loro passi di oggi e di domani.
Amen!

